DALLE REGIONI

Museo dell'Etna a Catania: la Regione Sicilia punta a un progetto innovativo

di **Veronica Bonelli** · 1 luglio 2021, 12:05

Al PalaRegione di Catania, il Presidente delle Regione Sicilia, **Nello Musumeci** ha presentato, lunedì, il **progetto** inerente alla realizzazione del **Museo dell'Etna**.

All'evento, vi hanno preso parte il sindaco di Catania, **Salvo Pogliese**, il direttore del dipartimento regionale tecnico, **Salvatore Lizzio** e i progettisti **Piero Guicciardini**, **Marco Magni** e **Giuseppe Lo Presti**, dello Studio Guicciardini&Magni di Firenze specializzato nella progettazione museale.

" È una splendida iniziativa fortemente voluta dalla Regione siciliana che potrà determinare flussi turistici aggiuntivi che aumenta l'offerta culturale della nostra città", ha immediatamente evidenziato il sindaco di Catania, Salvo Pogliese.

" Il Museo dell'Etna – ha dichiarato Nello Musumeci in un post della sua pagina Facebook – è l'infrastruttura culturale più importante per la città da vent'anni a questa parte, da quando nel 2001 furono realizzati il museo dello Sbarco e il museo del Cinema. L'idea di realizzare un grande museo dedicato al vulcano rientra nella programmazione di nuovi spazi museali della Regione Sicilia. Abbiamo deciso di ospitarlo, d'accordo con il Comune di Catania, ne luogo che ci sembrava più adatto non solo dal punto di vista architettonico ma anche filologico, perchè lambito dalla colata lavica del 1669: l'ex ospedale Vittorio Emanuele II. La struttura, dismessa da un anno, sarebbe potuta diventare un luogo di degrado e, invece, abbiamo subito deciso di destinarlo a spazio culturale e luogo di aggregazione per i visitatori e per la città. A questo obiettivo abbiamo lavorato con l'assessore all'Urbanistica, Enrico Trantino, con la commissione consiliare Urbanistica, con i nostri tecnici del Genio civile e con l'assessorato regionale ai Beni culturali,guidato da Alberto Samonà".

Come riportato dal portale web della Regione Sicilia, il Museo dell'Etna intende essere uno spazio di informazione e socialità offrendo un itinerario che possa far accostare il più possibile alla storia e all'attività del vulcano più alto d'Europa.

Il percorso espositivo racchiude, infatti, i diversi aspetti legati alla *'Muntagna'* (è il termine dialettale con cui i siciliani comunemente chiamano l'Etna), da quelli scientifici a quelli mitologici, artistici ed antropologici. Pertanto, son previsti almeno sei settori: L'Etna tra scienza e mito; l'uomo e il vulcano; Musica, letteratura e cinema; Osservando il vulcano; Usi e costumi del territorio etneo.

E progettate anche due corti interne: nella prima, "La corte del Vulcano" localizzata nell'ala Est, sarà posto un modello sospeso del vulcano e grazio all'uso del videomapping e di un pannello di luci verranno spiegati i processi che si verificano all'interno dei condotti magmatici e dei tappetti interattivi simuleranno lo scorrere di un fiume lavico; nella seconda, "La corte dei Liotri" pensata nell'ala Ovest, verranno posti invece un pavimento con video led ed un'installazione con piccoli liotri sospesi che regaleranno la privilegiata sensazione di effettuare un volo sopra il paesaggio etneo.

" Il concept si basa su un tipo di museo nuovo, aperto rivolto alla città tutta e non solo agli esperti e ai visitatori che frequentano il semplice museo. Oggi i musei sono qualcosa di diverso e quindi il nostro museo si basa su un punto focale in cui la città si ferma ed entra a utilizzare questa struttura. Una grande corte coperta dove si collocano le attività principali di accoglienza. Tutto intorno, il Museo dell'Etna organizzato in sezioni diverse e concatenate percorribili anche indipendentemente l'una dall'altra", ha precisato l'architetto Marco Magni.

"Il governo Musumeci attribuisce grande importanza al fervore culturale di questa città. Il suo futuro è legato alla capacità di raccontare il suo passato e rendere popolare e accattivante questa narrazione. E l'Etna è un brand che non conosce ostacoli: nel mondo è più conosciuto della Sicilia", è l'ultimo commento in tema che il Presidente Musumeci ha reso noto sui social.

Non sorprenda che l'Etna, la cui attività è ritornata ad essere oculatamente monitorata da febbraio di quest'anno, sia stata fin da tempi lontani fonte di ispirazione per le vivide, e talvolta anche rabbrividenti, narrazioni degli itineranti aedi.

Pertanto laddove la vulcanologia non riuscisse ancora a spiegare alcuni suoi fenomeni, quanto del sapere tramandato dagli antichi Greci è oggi d'aiuto non solo alle intelligenze più emotive ma a tutti coloro che si pongono nell'ottica di compiere un viaggio alla ricerca del legame tra l'uomo e la sua terra.

E non è detto che il mito, con quel suo eccelso simbolismo straripante di energia creativa, non conceda a chi sa perseverare di arrivare a sfiorare anche i più arcani misteri.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/07/01/museo-delletna-a-catania-la-regione-sicilia-punta-a-un-progetto-innovativo/

© 2026 Istituzioni24